

MARTE: IN ATTESA DELLA GRANDE OPPOSIZIONE .

Serata 'marziana' del GAT Lunedì 18 Giugno, ore 21 a Villa TRUFFINI.



Alla fine di luglio 2018 Marte sarà a soli 57,6 milioni di km dalla Terra, in uno delle massime opposizioni perieliche di sempre (Marte al perielio allineato con Terra e Sole). Mentre da Terra tutti potranno ammirare un grande spettacolo celeste nel Capricorno, dalle parti di Marte le

esplorazioni spaziali stanno fornendo risultati di grande importanza. Il GAT. Gruppo Astronomico Tradatese ne parlerà **Lunedì 18 Giugno 2018, h21 a Villa Truffini** (centro Tradate) in una conferenza sul tema: **MARTE, IN ATTESA DELLA GRANDE OPPOSIZIONE**. Relatore il dott. Cesare GUAITA, Presidente del GAT e grande esperto di problemi marziani. La serata di Lunedì 18 Giugno è diventata ancora più appetibile dopo il recentissimo clamoroso annuncio della NASA (8 Giugno) relativo alla scoperta di residui organici probabilmente lasciati 3,5 miliardi di anni fa da batteri nei terreni marziani di Mojave e Confidence Hill, all'interno del cratere Gale dove sta lavorando da alcuni anni il Rover Curiosity. Tutto questo verrà ampiamente discusso dal GAT Lunedì sera e per la prima volta in pubblico. Il contemporaneo annuncio, sempre della NASA, che da quelle parti c'è metano che sembra aumentare d'estate e diminuire d'inverso è un ulteriore indizio della presenza di batteri, questa volta non antichi ma viventi attualmente su Marte. Bisogna infatti ricordare che sulla Terra il 90% almeno del metano è di origine biologica e che esistono, sui fondali oceanici, batteri estremofili che di questo metano si 'cibano' regolarmente. In questa situazione si può ben immaginare quanto grande sia l'attesa per i primi risultati di TGO, l' orbiter dell' ESA che, dopo due anni di modificazioni orbitali, da Aprile 2018 si è portato in un'orbita marziana molto bassa (400 km) perfettamente adatta perché i potenti spettrografi di bordo ricerchino metano 24 ore su 24. Ma una parte importante della serata verrà dedicato anche ad InSight, l'avveniristica missione della NASA che, lanciata lo scorso 5 Maggio, da Novembre scenderà nella regione vulcanica di Elysium alla ricerca di terremoti marziani, per capire se l'interno del Pianeta Rosso è ancora sufficientemente caldo da supportare fenomeni geologici, supporto indispensabile per qualunque attività biologica presente o passata. In definitiva una serata indispensabile in preparazione della attesissima grande opposizione di Marte, massimo fenomeno astronomico del 2018.